

Design pervasivo

Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.

Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio.

Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra.

Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.

Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.

Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.

Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia. Letto comodo e temperatura perfetta.

Il **radiatore** era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il **radiocomando** che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno **svuotatasche** in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul **cassettone**, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le **cordicelle** che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la **tenda** sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle **rotaie** e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la **finestra** ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la **maniglia** dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



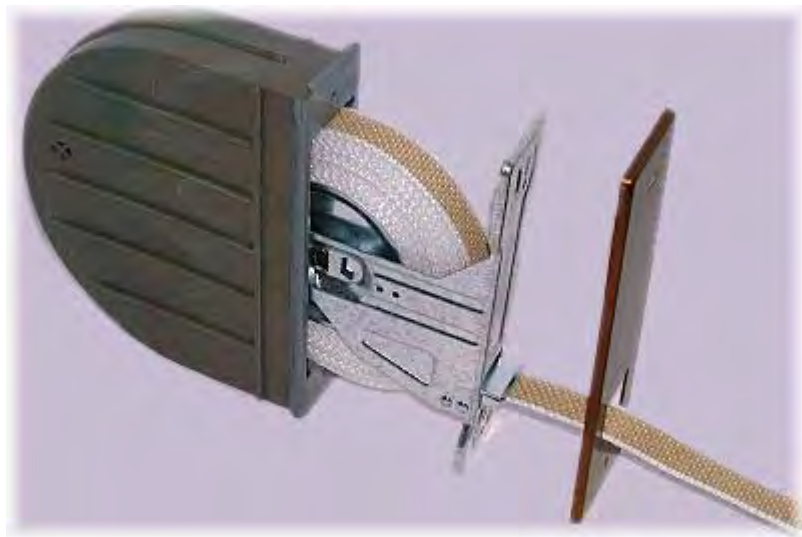
Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



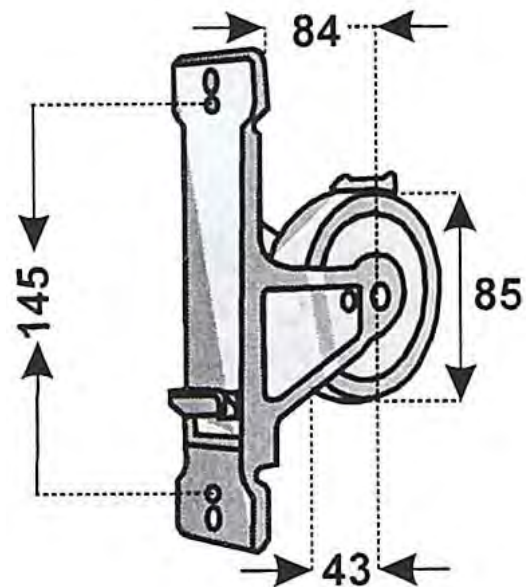
Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la **cinghia** in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



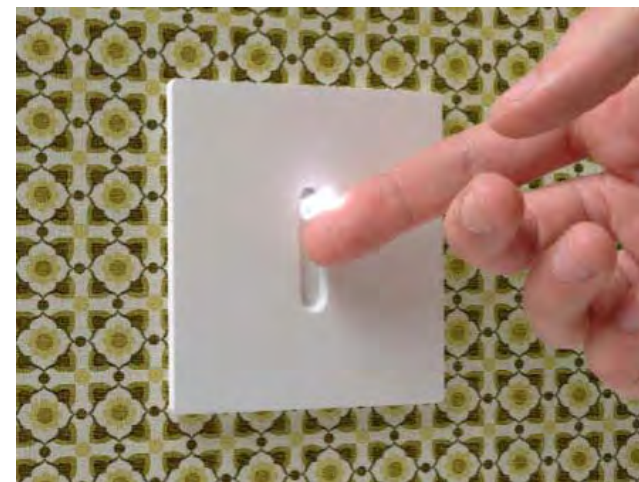
Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella **fessura** nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.

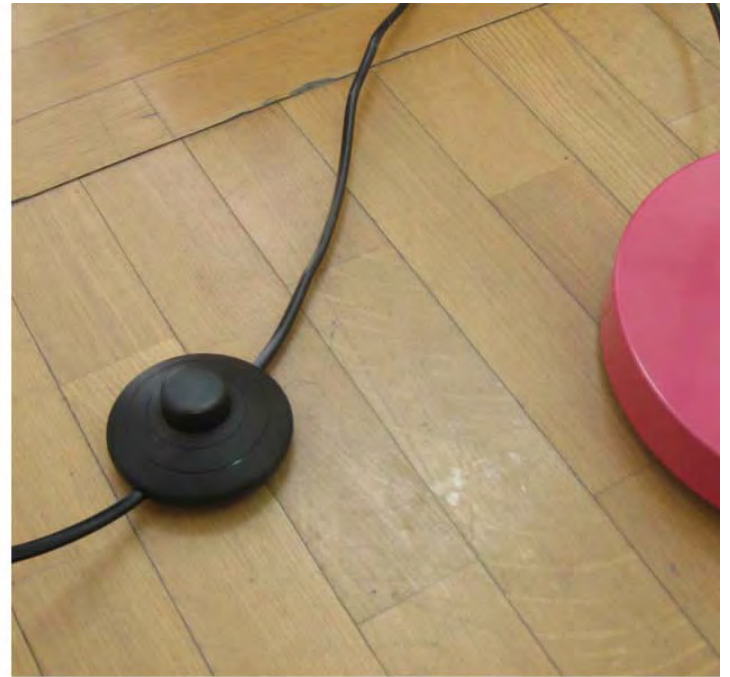


Dormiva profondamente quando sentì la sveglia. Letto comodo e temperatura perfetta. Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la **lampada a piantana**, il cui interruttore regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Dormiva profondamente quando sentì la sveglia.
Letto comodo e temperatura perfetta.

Il radiatore era a caldo e il diffusore emanava l'umidità necessaria per l'aria. Accese l'abat-jour con l'interruttore regolabile e guardò l'orologio. Erano le 7,20. Lentamente si sollevò, si alzò, disinnescò l'allarme con il radiocomando che aveva lasciato in uno svuotatasche in cuoio sul cassettone, manovrò le cordicelle che guidavano la tenda sulle rotaie e aprì la finestra ruotando la maniglia dal disegno elegante, alzò l'avvolgibile con la cinghia in tessuto pesante che si perdeva nella fessura nel muro a circa 80 cm da terra. Cercò l'interruttore che dava corrente alla presa dove era alimentata la lampada a piantana, il cui **interruttore** regolabile era a terra e si manovrava con i piedi.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui **cardini**. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà.

Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le **piccole luci** diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà.

Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



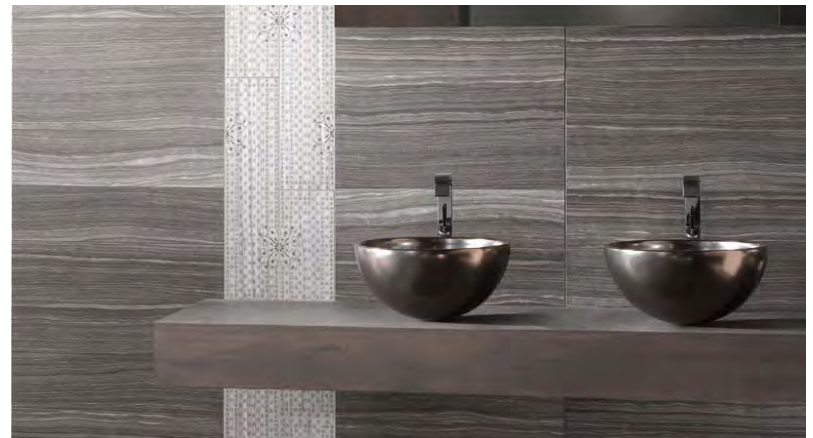
Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande **lavabo**, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo **specchio** raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi **piastrelle** in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la **tavoletta** del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



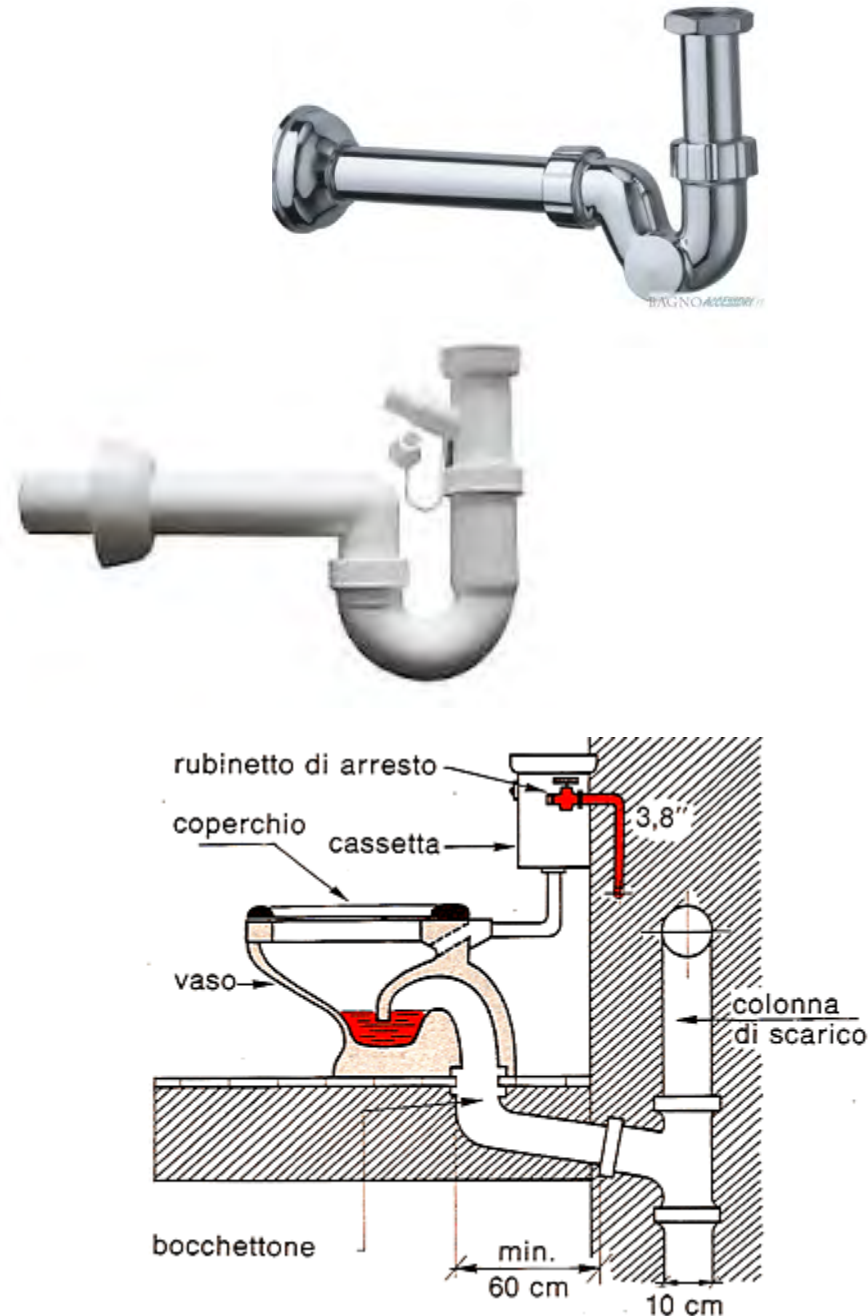
Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un **pulsante** a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello **sciacquone** che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il **sifone** che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo assicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La **tavoletta igienizzante**, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



Era ancora buio, si avviò verso il bagno, spinse la porta che girò docilmente sui cardini. Si accesero tutte le piccole luci diffuse sulle pareti in apposite guide e le luci intorno al grande specchio che occupava una intera parete a partire dalla quota del grande lavabo, circa 80 cm da terra, fino al soffitto. Lo specchio raddoppiava lo spazio e dava l'idea di un bagno molto più grande della realtà. Il disegno e il colore delle grandi piastrelle in ceramica opaca e gli inserti in travertino e legno sulle pareti davano al bagno un'aria di raffinata eleganza. Sistemò la tavoletta del WC secondo le sue esigenze e poi fece scrosciare l'acqua. Una leggera pressione su un pulsante a filo parete liberò la potenza di 9 litri di acqua a gravità dello sciacquone che ripulirono il vaso in un gorgo verso il sifone che avrebbe smaltito i suoi residui biologici facendo da barriera agli odori. La tavoletta igienizzante, non ancora abbastanza consumata, saltellò nel cestello di plastica bianca e lasciò una traccia azzurrina sulle pareti che lo rassicurò sul buon esito dell'operazione.



www.lareginadelsapone.com



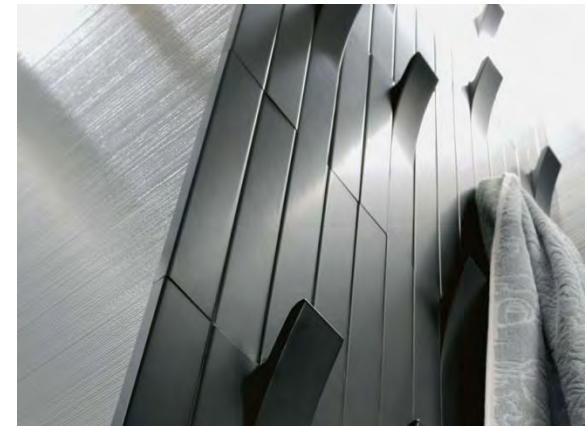
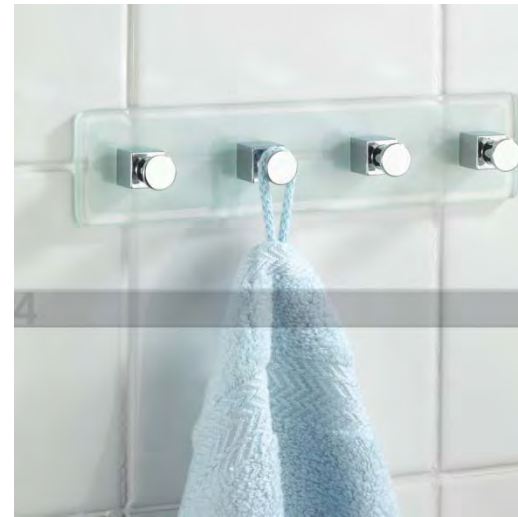
Si assicurò con uno sguardo che **scopino** e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si rassicurò con uno sguardo che scopino e **portarotolo** fossero al loro posto e in efficienza. Sfiurò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si assicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'**attaccapanni**, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si assicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si assicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'**impianto stereo** mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si assicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si assicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il **miscelatore** fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si assicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si assicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si assicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i **flaconi** erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si assicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e **crystallo** che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si rassicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle ciabattine in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Si rassicurò con uno sguardo che scopino e portarotolo fossero al loro posto e in efficienza. Sfiorò il display sulla parete vicino alla porta, attaccò la vestaglia all'attaccapanni, mentre i diffusori dell'impianto stereo mandavano una musica da una radio privata. Entrò nella cabina doccia, manovrò il miscelatore fino al punto in cui il getto dal soffione fu alla temperatura perfetta, chiuse le pareti scorrevoli e si sistemò sotto il getto. Tutti i flaconi erano all'interno della doccia, su un supporto in metallo e cristallo che era stato necessario aggiungere per completare una cabina non sufficientemente attrezzata di piani di appoggio. Gli erano necessarie molte mensole per una quantità di bottiglie, flaconcini e scatolette piene dei più diversi liquidi e polveri da bagno. C'erano anche delle cuffie e delle **ciabattine** in spugna bianca del tipo di quelle che si trovano negli hotel, 'usa e getta' a disposizione degli ospiti.



Un **portasapone** in alabastro a piattino completava l'attrezzatura, con dentro una saponetta dalla curiosa forma a ciambella, verde per evocare l'essenza di qualche erba benefica. Il suo pendant era un largo bicchiere, sempre di alabastro, con il bordo in legno, per spazzolini e il tubetto di dentifricio, dal curioso tappo a tricorno. Nel progetto della doccia aveva previsto anche una sorta di panchetto alto circa 30 cm, dove poggiare un piede per volta, senza perdere l'equilibrio, e potersi lavare senza rischio di scivolare. A questo scopo erano molto utili la pedana in legno e un mancorrente, una comoda barra orizzontale di tubo tondo, quasi attaccata al muro e a circa un metro da terra, che faceva angolo su due pareti adiacenti. Nella casa dove abitava prima aveva dovuto ricorrere a un maniglione di sostegno a ventose per ovviare problemi di equilibrio sulla superficie bagnata.



Un portasapone in alabastro a piattino completava l'attrezzatura, con dentro una **saponetta** dalla curiosa forma a ciambella, verde per evocare l'essenza di qualche erba benefica. Il suo pendant era un largo bicchiere, sempre di alabastro, con il bordo in legno, per spazzolini e il tubetto di dentifricio, dal curioso tappo a tricorno. Nel progetto della doccia aveva previsto anche una sorta di panchetto alto circa 30 cm, dove poggiare un piede per volta, senza perdere l'equilibrio, e potersi lavare senza rischio di scivolare. A questo scopo erano molto utili la pedana in legno e un mancorrente, una comoda barra orizzontale di tubo tondo, quasi attaccata al muro e a circa un metro da terra, che faceva angolo su due pareti adiacenti. Nella casa dove abitava prima aveva dovuto ricorrere a un maniglione di sostegno a ventose per ovviare problemi di equilibrio sulla superficie bagnata.



Un portasapone in alabastro a piattino completava l'attrezzatura, con dentro una saponetta dalla curiosa forma a ciambella, verde per evocare l'essenza di qualche erba benefica. Il suo **pendant** era un largo bicchiere, sempre di alabastro, con il bordo in legno, per spazzolini e il tubetto di dentifricio, dal curioso tappo a tricorno. Nel progetto della doccia aveva previsto anche una sorta di panchetto alto circa 30 cm, dove poggiare un piede per volta, senza perdere l'equilibrio, e potersi lavare senza rischio di scivolare. A questo scopo erano molto utili la pedana in legno e un mancorrente, una comoda barra orizzontale di tubo tondo, quasi attaccata al muro e a circa un metro da terra, che faceva angolo su due pareti adiacenti. Nella casa dove abitava prima aveva dovuto ricorrere a un maniglione di sostegno a ventose per ovviare problemi di equilibrio sulla superficie bagnata.



Un portasapone in alabastro a piattino completava l'attrezzatura, con dentro una saponetta dalla curiosa forma a ciambella, verde per evocare l'essenza di qualche erba benefica. Il suo pendant era un largo bicchiere, sempre di alabastro, con il bordo in legno, per spazzolini e il tubetto di dentifricio, dal curioso tappo a tricorno. Nel progetto della doccia aveva previsto anche una sorta di panchetto alto circa 30 cm, dove poggiare un piede per volta, senza perdere l'equilibrio, e potersi lavare senza rischio di scivolare. A questo scopo erano molto utili la pedana in legno e un mancorrente, una comoda barra orizzontale di tubo tondo, quasi attaccata al muro e a circa un metro da terra, che faceva angolo su due pareti adiacenti. Nella casa dove abitava prima aveva dovuto ricorrere a un maniglione di sostegno a ventose per ovviare problemi di equilibrio sulla superficie bagnata.



Un portasapone in alabastro a piattino completava l'attrezzatura, con dentro una saponetta dalla curiosa forma a ciambella, verde per evocare l'essenza di qualche erba benefica. Il suo pendant era un largo bicchiere, sempre di alabastro, con il bordo in legno, per spazzolini e il **tubetto** di dentifricio, dal curioso tappo a tricorno. Nel progetto della doccia aveva previsto anche una sorta di panchetto alto circa 30 cm, dove poggiare un piede per volta, senza perdere l'equilibrio, e potersi lavare senza rischio di scivolare. A questo scopo erano molto utili la pedana in legno e un mancorrente, una comoda barra orizzontale di tubo tondo, quasi attaccata al muro e a circa un metro da terra, che faceva angolo su due pareti adiacenti. Nella casa dove abitava prima aveva dovuto ricorrere a un maniglione di sostegno a ventose per ovviare problemi di equilibrio sulla superficie bagnata.



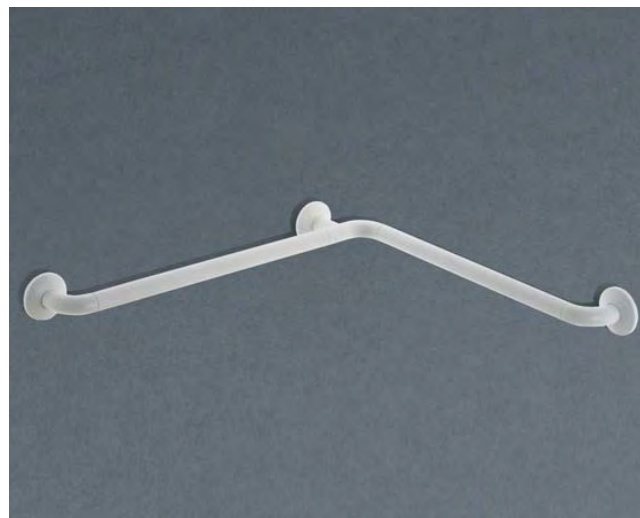
Un portasapone in alabastro a piattino completava l'attrezzatura, con dentro una saponetta dalla curiosa forma a ciambella, verde per evocare l'essenza di qualche erba benefica. Il suo pendant era un largo bicchiere, sempre di alabastro, con il bordo in legno, per spazzolini e il tubetto di dentifricio, dal curioso tappo a tricorno. Nel progetto della doccia aveva previsto anche una sorta di **panchetto** alto circa 30 cm, dove poggiare un piede per volta, senza perdere l'equilibrio, e potersi lavare senza rischio di scivolare. A questo scopo erano molto utili la pedana in legno e un mancorrente, una comoda barra orizzontale di tubo tondo, quasi attaccata al muro e a circa un metro da terra, che faceva angolo su due pareti adiacenti. Nella casa dove abitava prima aveva dovuto ricorrere a un maniglione di sostegno a ventose per ovviare problemi di equilibrio sulla superficie bagnata.



Un portasapone in alabastro a piattino completava l'attrezzatura, con dentro una saponetta dalla curiosa forma a ciambella, verde per evocare l'essenza di qualche erba benefica. Il suo pendant era un largo bicchiere, sempre di alabastro, con il bordo in legno, per spazzolini e il tubetto di dentifricio, dal curioso tappo a tricorno. Nel progetto della doccia aveva previsto anche una sorta di panchetto alto circa 30 cm, dove poggiare un piede per volta, senza perdere l'equilibrio, e potersi lavare senza rischio di scivolare. A questo scopo erano molto utili la **pedana** in legno e un mancorrente, una comoda barra orizzontale di tubo tondo, quasi attaccata al muro e a circa un metro da terra, che faceva angolo su due pareti adiacenti. Nella casa dove abitava prima aveva dovuto ricorrere a un maniglione di sostegno a ventose per ovviare problemi di equilibrio sulla superficie bagnata.



Un portasapone in alabastro a piattino completava l'attrezzatura, con dentro una saponetta dalla curiosa forma a ciambella, verde per evocare l'essenza di qualche erba benefica. Il suo pendant era un largo bicchiere, sempre di alabastro, con il bordo in legno, per spazzolini e il tubetto di dentifricio, dal curioso tappo a tricorno. Nel progetto della doccia aveva previsto anche una sorta di panchetto alto circa 30 cm, dove poggiare un piede per volta, senza perdere l'equilibrio, e potersi lavare senza rischio di scivolare. A questo scopo erano molto utili la pedana in legno e un **mancorrente**, una comoda barra orizzontale di tubo tondo, quasi attaccata al muro e a circa un metro da terra, che faceva angolo su due pareti adiacenti. Nella casa dove abitava prima aveva dovuto ricorrere a un maniglione di sostegno a ventose per ovviare problemi di equilibrio sulla superficie bagnata.



Un portasapone in alabastro a piattino completava l'attrezzatura, con dentro una saponetta dalla curiosa forma a ciambella, verde per evocare l'essenza di qualche erba benefica. Il suo pendant era un largo bicchiere, sempre di alabastro, con il bordo in legno, per spazzolini e il tubetto di dentifricio, dal curioso tappo a tricorno. Nel progetto della doccia aveva previsto anche una sorta di panchetto alto circa 30 cm, dove poggiare un piede per volta, senza perdere l'equilibrio, e potersi lavare senza rischio di scivolare. A questo scopo erano molto utili la pedana in legno e un mancorrente, una comoda barra orizzontale di tubo tondo, quasi attaccata al muro e a circa un metro da terra, che faceva angolo su due pareti adiacenti. Nella casa dove abitava prima aveva dovuto ricorrere a un **maniglione** di sostegno a ventose per ovviare problemi di equilibrio sulla superficie bagnata.



Guardò il grande **orologio** a parete, un regalo spiritoso di un suo amico comperato in quei negozi dove si trovano regali originali, cosiddetti di design e si affrettò a uscire. Da una specie di grata metallica con funzione di scaldasalviette prese un telo e si avvolse per asciugarsi. Il phon era già attaccato alla presa di sicurezza e presto completò l'asciugatura. Buttò via un barattolo finito di shampoo nel piccolo contenitore dei rifiuti del bagno in ABS della Kartell, ripromettendosi di separarlo per inserirlo nel contenitore per la raccolta differenziata che era in terrazza. Aprì lo sportello nascosto in una sezione del grande specchio con una leggera pressione, il meccanismo a molla, docile a quel gesto, consentì l'apertura e rivelò alcune mensole in cristallo dove erano allineati altri barattoli, bottiglie e flaconi.



Guardò il grande orologio a parete, un regalo spiritoso di un suo amico comperato in quei negozi dove si trovano regali originali, cosiddetti di design e si affrettò a uscire. Da una specie di grata metallica con funzione di **scaldasalviette** prese un telo e si avvolse per asciugarsi. Il phon era già attaccato alla presa di sicurezza e presto completò l'asciugatura. Buttò via un barattolo finito di shampoo nel piccolo contenitore dei rifiuti del bagno in ABS della Kartell, ripromettendosi di separarlo per inserirlo nel contenitore per la raccolta differenziata che era in terrazza. Aprì lo sportello nascosto in una sezione del grande specchio con una leggera pressione, il meccanismo a molla, docile a quel gesto, consentì l'apertura e rivelò alcune mensole in cristallo dove erano allineati altri barattoli, bottiglie e flaconi.



Guardò il grande orologio a parete, un regalo spiritoso di un suo amico comperato in quei negozi dove si trovano regali originali, cosiddetti di design e si affrettò a uscire. Da una specie di grata metallica con funzione di scaldasalviette prese un telo e si avvolse per asciugarsi. Il phon era già attaccato alla presa di sicurezza e presto completò l'asciugatura. Buttò via un barattolo finito di shampoo nel piccolo contenitore dei rifiuti del bagno in ABS della Kartell, ripromettendosi di separarlo per inserirlo nel contenitore per la raccolta differenziata che era in terrazza. Aprì lo sportello nascosto in una sezione del grande specchio con una leggera pressione, il meccanismo a molla, docile a ogni gesto, consentì l'apertura e rivelò alcune mensole in cristallo dove erano allineati altri barattoli, bottiglie e flaconi.



Guardò il grande orologio a parete, un regalo spiritoso di un suo amico comperato in quei negozi dove si trovano regali originali, cosiddetti di design e si affrettò a uscire. Da una specie di grata metallica con funzione di scaldasalviette prese un telo e si avvolse per asciugarsi. Il phon era già attaccato alla presa di sicurezza e presto completò l'asciugatura. Buttò via un barattolo finito di shampoo nel piccolo contenitore dei rifiuti del bagno in ABS della Kartell, ripromettendosi di separarlo per inserirlo nel contenitore per la raccolta differenziata che era in terrazza. Aprì lo sportello nascosto in una sezione del grande specchio con una leggera pressione, il meccanismo a molla, docile a quel gesto, consentì l'apertura e rivelò alcune mensole in cristallo dove erano allineati altri barattoli, bottiglie e flaconi.



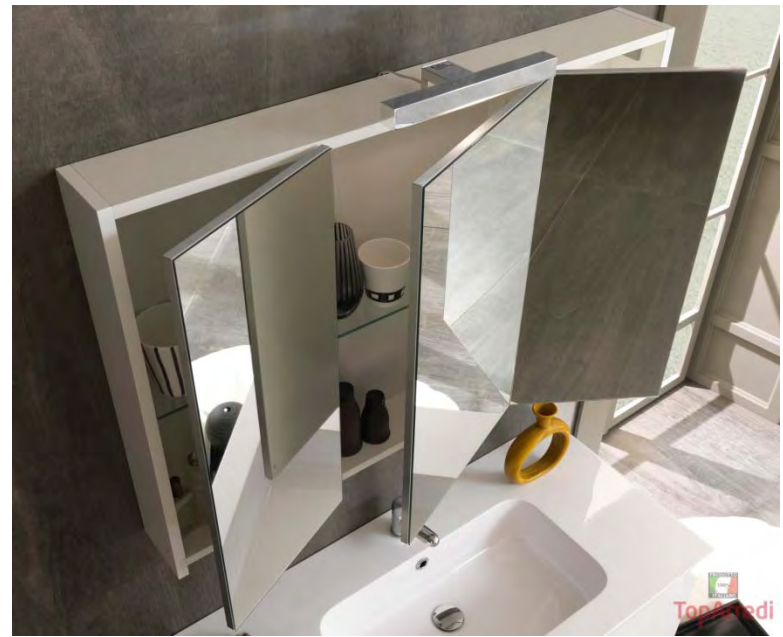
Guardò il grande orologio a parete, un regalo spiritoso di un suo amico comperato in quei negozi dove si trovano regali originali, cosiddetti di design e si affrettò a uscire. Da una specie di grata metallica con funzione di scaldasalviette prese un telo e si avvolse per asciugarsi. Il phon era già attaccato alla presa di sicurezza e presto completò l'asciugatura. Buttò via un barattolo finito di shampoo nel piccolo contenitore dei rifiuti del bagno in ABS della Kartell, ripromettendosi di separarlo per inserirlo nel contenitore per la raccolta differenziata che era in terrazza. Aprì lo sportello nascosto in una sezione del grande specchio con una leggera pressione, il meccanismo a molla, docile a quel gesto, consentì l'apertura e rivelò alcune mensole in cristallo dove erano allineati altri barattoli, bottiglie e flaconi.



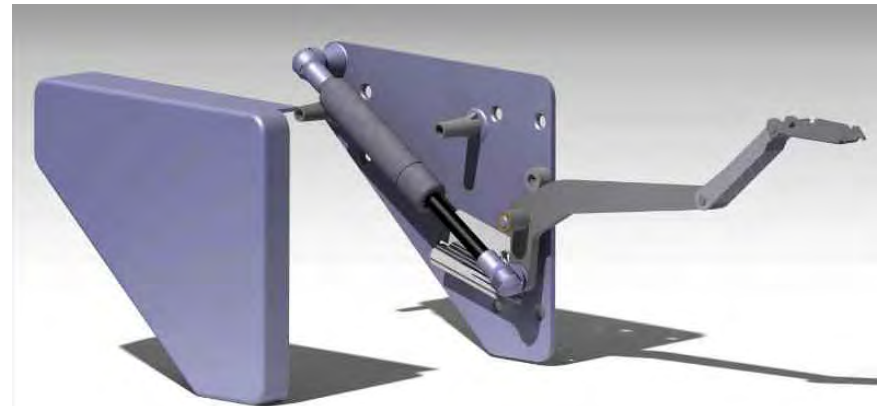
Guardò il grande orologio a parete, un regalo spiritoso di un suo amico comperato in quei negozi dove si trovano regali originali, cosiddetti di design e si affrettò a uscire. Da una specie di grata metallica con funzione di scaldasalviette prese un telo e si avvolse per asciugarsi. Il phon era già attaccato alla presa di sicurezza e presto completò l'asciugatura. Buttò via un barattolo finito di shampoo nel piccolo contenitore dei rifiuti del bagno in ABS della Kartell, ripromettendosi di separarlo per inserirlo nel **contenitore** per la raccolta differenziata che era in terrazza. Aprì lo sportello nascosto in una sezione del grande specchio con una leggera pressione, il meccanismo a molla, docile a quel gesto, consentì l'apertura e rivelò alcune mensole in cristallo dove erano allineati altri barattoli, bottiglie e flaconi.



Guardò il grande orologio a parete, un regalo spiritoso di un suo amico comperato in quei negozi dove si trovano regali originali, cosiddetti di design e si affrettò a uscire. Da una specie di grata metallica con funzione di scaldasalviette prese un telo e si avvolse per asciugarsi. Il phon era già attaccato alla presa di sicurezza e presto completò l'asciugatura. Buttò via un barattolo finito di shampoo nel piccolo contenitore dei rifiuti del bagno in ABS della Kartell, ripromettendosi di separarlo per inserirlo nel contenitore per la raccolta differenziata che era in terrazza. Aprì lo sportello nascosto in una sezione del grande specchio con una leggera pressione, il meccanismo a molla, docile a quel gesto, consentì l'apertura e rivelò alcune mensole in cristallo dove erano allineati altri barattoli, bottiglie e flaconi.



Guardò il grande orologio a parete, un regalo spiritoso di un suo amico comperato in quei negozi dove si trovano regali originali, cosiddetti di design e si affrettò a uscire. Da una specie di grata metallica con funzione di scaldasalviette prese un telo e si avvolse per asciugarsi. Il phon era già attaccato alla presa di sicurezza e presto completò l'asciugatura. Buttò via un barattolo finito di shampoo nel piccolo contenitore dei rifiuti del bagno in ABS della Kartell, ripromettendosi di separarlo per inserirlo nel contenitore per la raccolta differenziata che era in terrazza. Aprì lo sportello nascosto in una sezione del grande specchio con una leggera pressione, il **meccanismo a molla**, docile a quel gesto, consentì l'apertura e rivelò alcune mensole in cristallo dove erano allineati altri barattoli, bottiglie e flaconi.



Guardò il grande orologio a parete, un regalo spiritoso di un suo amico comperato in quei negozi dove si trovano regali originali, cosiddetti di design e si affrettò a uscire. Da una specie di grata metallica con funzione di scaldasalviette prese un telo e si avvolse per asciugarsi. Il phon era già attaccato alla presa di sicurezza e presto completò l'asciugatura. Buttò via un barattolo finito di shampoo nel piccolo contenitore dei rifiuti del bagno in ABS della Kartell, ripromettendosi di separarlo per inserirlo nel contenitore per la raccolta differenziata che era in terrazza. Aprì lo sportello nascosto in una sezione del grande specchio con una leggera pressione, il meccanismo a molla, docile a quel gesto, consentì l'apertura e rivelò alcune mensole in cristallo dove erano allineati altri **barattoli, bottiglie e flaconi.**



Tra questi una o due scatole in plastica, una confezione ancora intonsa di **rasoi** usa e getta, dispenser per ovatta, **tamponi** per togliere il trucco, varie confezioni per il maquillage, due **pennelli** da barba, un vasetto di crema, delle piccole forbici a punta dritta, altre a punta ricurva più robuste, due-tre pinzette e un paio di tronchesi da unghie. Spazzole e pettini sono in un altro sportello segreto, illuminato come l'altro dall'interno.

Uscì dal bagno e iniziò a vestirsi davanti al **guardaroba** a parete e al grande cassetto. **Cassetti** più piccoli e **organizer** sono aperti per le scelte del giorno. Con rapide e sicure manovre afferrava la **grucce** da abiti, da pantalone, spostava le grucce a pinza, cercava nei contenitori più piccoli la biancheria intima, con rapidi sguardi allo specchio a piantana.

Cercò la spazzola per i vestiti a rullo adesivo per rimuovere i pilucchi sulla stoffa. Alcune gocce di **colonia** completarono l'operazione.

Era sua abitudine fare colazione al bar, ma qualche volta, quando era in anticipo, ricorreva all'**attrezzatura da caffè** simil-bar ormai diffusa in tutte le case e reclamizzata da una multinazionale del caffè. Inserì la capsula e attese il segnale della spia luminosa. Quindi fece una leggera pressione sul pulsante che consentì l'erogazione della crema di caffè nella **tazza** dai disegni vivaci. Portò la tazza e relativo piattino sul ripiano della moderna cucina a penisola, prese un **cucchiaino** dal cassetto, lo **zucchero** da un contenitore in vetro, attento a non confondere tra i contenitori con le varianti di dolcificante presenti in casa: uno per lo zucchero di canna, un altro per lo zucchero bianco e un terzo per le bustine dietetiche. Beve lentamente il caffè gustandone l'aroma. Aprì il grande **frigo**, prese la **bottiglia** dell'acqua e uno **yogurt**. Un **croissant**, un grande bicchiere d'acqua bevuto tutto d'un fiato e lo yogurt completarono la rapida colazione.

.....

Prima esercitazione (tre/quattro settimane)

Fase 1

Descrizione di una giornata di una persona X. Rilevazione degli oggetti che incontra durante la giornata.

Inizia in classe con la descrizione della prima ora della giornata e segue a casa. Dopo la prima lettura, svolta con presentazione figurata, si lascia la storia in sospeso e ciascuno la continuerà a casa. Dovrà scegliere il genere della persona, il lavoro che svolge, farle fare varie attività, in analogia con l'esempio di inizio giornata. Potrà immaginare per il personaggio X un qualsiasi lavoro, frequentare luoghi, persone, svolgere semplici routines o vivere esperienze più avventurose, di qualsiasi tipo. La fantasia è assolutamente libera di immaginare e descrivere il personaggio durante l'intera giornata. Durante la descrizione emergeranno gli oggetti con i quali entra in contatto, che usa oppure osserva soltanto, oppure che altri usano o hanno o sono sul suo percorso. Attraverserà spazi pubblici, entrerà in ambienti privati, in ambienti di lavoro, userà attrezzature semplici o molto complesse, userà mezzi di trasporto, mangerà, farà acquisti, sport, .. attività diverse. La descrizione è assolutamente libera e personale.

Dalla descrizione saranno evinti ed evidenziati tutti gli oggetti che possono essere ambito operativo del progetto di design. Il numero di oggetti sarà congruente alla storia.